

In centro 'bioalloggi' per anziani

Una ventina di alloggi realizzati secondo gli innovativi criteri della 'bioarchitettura' e da destinarsi prevalentemente ad anziani, saranno presto realizzati nel complesso di proprietà degli Istituti riuniti di Lugo compreso tra le vie Emaldi e Garibaldi. L'intervento, che fruisce di un finanziamento previsto dal decreto ministeriale a favore dell'edilizia residenziale per la terza età, porterà alla realizzazione di 21 appartamenti nell'area prospiciente via Emaldi attualmente destinata a parcheggio privato su cui si trova anche l'edificio un tempo adibito a fienile del palazzo settecentesco su via Garibaldi. L'iniziativa, a cui potranno accedere anche coppie o singoli in base alle graduatorie, è frutto della collaborazione tra Istituti riuniti e Comune, che ha presentato alla Regione la documentazione per ottenere contributi statali riservati agli interventi su un'area provvista di servizi di pubblica utilità, con criteri architettonici 'biologici', cioè ispirati all'utilizzo delle risorse energetiche naturali oltre che atti a garantire un'adeguata qualità della vita e tutela della salute. Il progetto, realizzato dall'architetto bolognese Pier Luigi Cervellati, autore tra l'altro della ristrutturazione del teatro Rossini,



Nel complesso situato tra via Emaldi e via Garibaldi saranno realizzati 21 alloggi destinati agli anziani. La spesa sarà di due milioni e 300mila euro

prevede anche una serie di spazi comuni, sia interni che esterni, tra cui un ampio giardino che sarà visibile dall'entrata, di giorno chiusa con un cancello e di notte con un portone per la sicurezza dei residenti. L'obiettivo, spiega Cervellati, «è la realizzazio-

ne di appartamenti di qualità, in contrasto con l'idea che comunemente si ha dei cosiddetti 'alloggi per anziani'. Il progetto prevede così appartamenti luminosi, provvisti di veranda e, grazie all'applicazione della 'bioarchitettura', realizzati in modo

da mantenere l'ideale microclima interno e da consentire il risparmio energetico. Per questo si è posta attenzione all'orientamento delle aperture, ai materiali edili, e all'inserimento di apparecchiature per la rigenerazione del calore. Il tutto — aggiun-

ge Cervellati — nel rispetto delle caratteristiche architettoniche: le arcate presenti nell'ex fienile saranno parte del nuovo edificio, che resterà conforme al caratteristico aspetto della strada. La posizione, a circa 300 metri dal centro e quasi di fronte alla rsa 'S. Domenico', completa il quadro di un intervento rispondente alle esigenze della terza età». Ogni appartamento sarà provvisto di cantina e di posto auto coperto; gli spazi comuni comprenderanno una palestra, un'infermeria e un bagno assistito, mentre il giardino avrà gazebo e fontanelle. Da tempo, spiega il sindaco Maurizio Roi, «intendevamo creare le condizioni per consentire agli Istituti riuniti l'utilizzo di questa proprietà, per offrire servizi agli anziani come è nelle finalità dell'ente, con un progetto rispondente alle esigenze estetiche ed edilizie della città». E che, ricorda il presidente degli Istituti Riuniti Giuseppe Camanzi, «consente di valorizzare questo patrimonio dando risposta alle esigenze edilizie che nascono dalla crescente presenza di anziani». Questi i numeri dell'intervento: 3000 metri quadrati di superficie edificata, di cui 2000 destinati a residenza e servizi, per un costo di circa due milioni e 300 mila euro.

Lorenza Montanari

Scoperto busto di Tullo Masi
Oggi prendono il via le iniziative per il 150° anniversario della nascita di Tullo Masi. Messa alle 9.30 nella chiesa del Suffragio a Lugo e quindi scoprimento di un busto in municipio.

Si concretizza il progetto di sistemazione del palazzo che si trova fra via Emaldi e via Garibaldi

Restauro agli Istituti riuniti

Già depositata la documentazione per poter accedere ai finanziamenti

E' prevista la creazione di venti alloggi per anziani

LUGO - E' stato presentato nella mattinata di ieri il nuovo progetto di restauro del palazzo degli Istituti Riuniti situato tra via Emaldi e via Garibaldi. E' la struttura della quale si era già parlato alcuni mesi fa proprio per il cambio di proprietà. Ora, dopo una prima fase dedicata alla valutazioni su come sfruttare l'immobile ed i suoi ampi spazi si è infatti deciso di rendere noto il piano di lavoro che prevede un costo complessivo di due milioni e 300mila euro, importo che potrebbe essere coperto in buona parte da un finanziamento derivato da un bando statale gestito attraverso le regioni. Nei giorni scorsi infatti è stata depositata tutta la documentazione necessaria per accedere ai finanziamenti previsti per l'edilizia residenziale dedicata agli anziani nei centri storici e tra alcuni mesi si potrà conoscere



l'ammontare della sovvenzione concessa per questo progetto. Nel frattempo la pianificazione prosegue per questo splendido palazzo storico composto da duemila metri quadrati destinati a

residenze e servizi, oltre ad altri mille mq per parcheggi e cantine. "Si concretizza finalmente" dice il sindaco di Lugo Maurizio Roi - un progetto del quale si parla da diversi anni, avviato per creare le condizioni affinché gli Istituti Riuniti potessero utilizzare l'immobile oggi occupato dagli uffici dell'Ausi. L'intervento sarà poi importante anche perché permetterà di risolvere una sorta di vuoto urbanistico e metterà a disposizione una serie di alloggi per gli anziani". Il piano prevede infatti la creazione di ventuno appartamenti, da 55 a 65 mq, che verranno destinati alla popolazione anziana, creando così una struttura in una posizione davvero strategica, a poche centinaia di metri dalla zona del Pavaglione ed a due passi dalla Rsa San Domenico. "Secondo il bando - spiega l'architetto Pier Luigi Cervellati, autore del progetto e noto per essere l'ideatore del più vasto piano di ristrutturazione di tutto il centro storico di Lugo - dovevano essere previsti almeno venti alloggi per anziani, e così abbiamo fatto, aggiungendo a questi anche uno spazio di guardianeria. Quello presentato oggi è un progetto preliminare che ha richiesto comunque un'attenzione particolare per l'importanza che riveste per la sua posizione nel cuore della città. E' un'area di facile accesso che permetterà di realizzare una struttura nuova rispondente ai requisiti richiesti dall'utenza anziana e di inserirsi nel contesto più prestigioso del centro storico". Gli alloggi avranno tutti aperture rivolte ad est - ovest ed il fabbricato, ex stalla fienile e successivamente salone delle feste, continuerà a presentare su via Emaldi di cinque arcate mentre l'intero intervento seguirà i dettami della cosiddetta bioarchitettura.

Marco Pirazzini

I residenti della zona di via Redipuglia tornano a parlare dopo gli sfoghi dei mesi scorsi

Gli alberi riportano la serenità

"Siamo molto soddisfatti per la messa a dimora delle nuove piante"

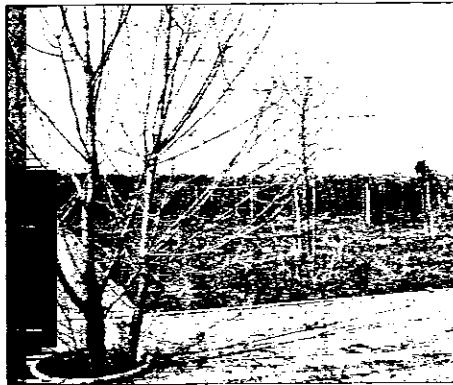
Qualche perplessità per il permanere di erbacce

LUGO - I residenti della zona di via Redipuglia tornano a parlare dopo lo sfogo dei mesi scorsi.

Allora avevano denunciato la situazione di degrado nella quale versava un'area di realizzazione piuttosto recente, all'apparenza abbandonata e priva di qualsiasi tutela.

I cittadini, come detto, sono tornati in queste ore a far sentire la loro voce, per segnalare un primo passo positivo nella direzione auspicata e spronare alla conclusione delle varie operazioni nell'area verde adiacente al Canale dei Mulini.

"Vogliamo esprimere la nostra soddisfazione - dicono i residenti - per la messa a dimora di nuovi alberi e la conseguente sistemazione dei marciapiedi. Se da un lato però siamo contenti dato che l'amministrazione comunale, anche se con un po' di ritardo, ha portato a termine quanto aveva promesso con la risposta pubblicata sulla stampa locale,



dall'altro è aumentata la preoccupazione per il completamento dell'area di pertinenza alla ditta Sea, sulla quale non è avvenuto proprio nulla, anche tenendo conto del fatto che dal prossimo mese di dicembre il Comune stesso dovrà prendere in carico una zona sulla quale

non si è intervenuto e dove il degrado è aumentato". Un ringraziamento dunque, ma anche un monito da parte di questi cittadini: "Le erbacce continuano a crescere in mezzo ai selciati, col dubbio - dicono in coro i residenti della zona di via Redipuglia - che non siano stati

I cittadini di via Redipuglia sono soddisfatti per la messa a dimora di nuove piante. Si lamentano però per la presenza di erbacce in mezzo ai selciati. Una richiesta che l'area sia più tutelata.

realizzati come richiesto dai capitolati. Poi, come se non bastasse e per ragioni sconosciute, alcuni trattori si sono recati sul canale, si sono serviti dell'area abbattendo qualche piccolo albero ed hanno lasciato evidenti tracce delle ruote sul prato e sul sentiero. Inoltre, la siepe è praticamente scomparsa non ricevendo idonea irrigazione, in quanto la tubatura è stata stesa ma non allacciata, mentre le foggiature sulla strada sono piene calccestruzzo residuo dei lavori delle betoniere. Svariati pozzetti nei quali deve essere installata l'illuminazione sono aperti e tutto ciò è stato documentato con svariate foto scattate in questi mesi".

L'appello dei residenti del-

la zona si conclude con una domanda: "Ora cosa accadrà? L'amministrazione comunale sarà in grado di operare al fine di prendere in carico un'area completamente finita come richiesto dai capitolati, oppure dovrà resistere come successo nel primo stralcio? Non riteniamo sia nostro compito controllare che tutto avvenga nei modi e nei tempi dovuti ma chiediamo che gli uffici competenti si occupino della cosa per concludere il tutto in modo regolare".

Una questione dunque da valutare attentamente, tenendo ben presente che l'area adiacente al Canale dei Mulini potrebbe rappresentare un ottimo luogo di sosta nell'ambito del progetto di valorizzazione dello stesso Canale, caldeggiato da associazioni ambientaliste fra le quali Legambiente e Gli Amici della Bicicletta che si battono per la costituzione di percorsi ciclabili protetti.

Marco Pirazzini

CERIMONIA

Inaugurazione busto

LUGO - Sarà celebrata alle 9.30 nella chiesa del Suffragio di Lugo una S. Messa in ricordo di Tullio Masi, comandante generale della Guardia di Finanza. In Municipio, nella sala di ingresso, verrà scoperto invece un busto dello stesso Masi.

il nuovo diario messaggero

22/3

LUGO

Nell'Aula magna di ragioneria parleranno mons. Tommaso Ghirelli, Maurizio Roi, Gabriele Albonetti e Emmauele Forlani

I giovani vogliono pace

L'incontro in programma venerdì 21 marzo

Presentandosi con le parole del Papa, "la guerra non è mai una fatalità, essa è sempre una sconfitta dell'umanità", i giovani lughesi promuovono per venerdì 21 marzo, alle ore 20.45, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "Compagnoni" (via Lumagni, 26) un incontro dal titolo, "Fermiamo la guerra, costruiamo la pace". All'appuntamento parteciperanno il vescovo diocesano, monsignor Tommaso Ghirelli, il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, il deputato dell'Ulivo, già presidente della Provincia, Gabriele Al-

bonetti e il segretario nazionale della "Fondazione per la sussidiarietà", Emanuele Forlani. L'incontro è patrocinato da diverse associazioni e gruppi dall'Azione Cattolica, dall'Agesci, da Gioventù Studentesca lughesi, dalla sinistra giovanile, dall'Associazione Studentesca Pablo, dall'Associazione Il mio Dio canta giovane, dal Comitato Lugo-Sao Bernardo, dal Centro culturale Umama Avventura.

«Siamo contro la guerra preventiva all'Iraq ed a qualunque altro Paese - scrivono i giovani nel documento di

presentazione della serata - perché è una violazione del diritto internazionale vigente e soprattutto un crimine contro l'umanità. Sosteniamo il ruolo dell'Onu come unico garante della stabilità internazionale e portavoce di tutti i popoli. Ne auspichiamo una riforma che gli dia più democrazia interna e più forza».

«Il 15 febbraio - prosegue il documento - il tutto il mondo decine di milioni di persone hanno manifestato per la pace. Anche la larga maggioranza del popolo italiano è contraria all'intervento mili-

tare in Iraq. Chiediamo quindi che il nostro Governo ed il nostro Parlamento non appoggino questa guerra». «Tutto può cambiare, dipende da ciascuno di noi», dice il Papa - prosegue il comunicato - Dentro di noi dobbiamo guardare per trovare le ragioni politiche, sociali ed economiche del cambiamento: come costruire giorno per giorno la pace? come lavorare per la giustizia, affrontare le questioni dei rapporti economici, degli aiuti allo sviluppo, delle regole del commercio internazionale?».

Arrigo Antonellini

Iniziati i lavori in via Gramsci, poi toccherà al raddoppio del Globo

Continua il programma di lavori pubblici prestabilito dall'amministrazione comunale, piano che entro la fine dell'anno in corso porterà ad un rinnovamento radicale di alcune delle principali strade del centro di Lugo, senza dimenticare la realizzazione delle grandi rotonde sul Circondario, sia quella di Porta Brozzi che quella di Porta Ghetto.

Nella giornata di lunedì scorso sono iniziati infatti i lavori di ristrutturazione di via Gramsci, per quanto concerne il primo stralcio da via Piratello a via Pescantini. Sino al 13 giugno nel tratto di strada interessato dai lavori saranno dunque istituiti divieti di sosta e di circolazione per tutte le auto e verrà garantito l'accesso solamente ai residenti. Il flusso sarà quindi deviato in gran parte sulle strade circostanti, da via Pescantini a via della Concordia, da via Gaggiardi sino alla via Piratello.

Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, sarà realizzato a spese della Società Nuovo Globo, la stessa che in questi ultimi mesi è salita alla ribalta delle cronache per essersi fatta carica del progetto di ampliamento e ristrutturazione dell'attuale Centro commerciale Il Globo, mentre i lavori verranno eseguiti dal posto direttamente dagli operai della Iler di Lugo.

L'intervento in programma prevede una ristrutturazione completa della strada, a cominciare dal rifacimento di tutti i sottoservizi, dalla rete dell'acquedotto alle fognature, senza dimenticare le canalizzazioni Enel e Telecom.

Lungo la via Gramsci, nel

lato est, sarà realizzato un marciapiede, posto a quota rialzata rispetto al piano viabile, ed un parcheggio longitudinale, mentre nel lato ovest verrà invece costruita una pista ciclabile, posta allo stesso livello del-

la carreggiata attuale e separata dal tratto percorsibile in auto grazie ad una fascia di verde. Oltre al rifacimento completo del manto stradale, l'intervento prevede poi la realizzazione di un nuovo impianto di illu-

minazione ed il miglioramento del verde pubblico di tutta la zona passando attraverso la creazione di aiuole e la messa a dimora di nuovi albe-

ri. Nel tratto da via Pescantini a via Piratello, il primo ad essere interessato dai lavori, sarà infine mantenu-

to un dissuasore di velocità come quelli già presenti oggi. Una volta terminato questo primo stralcio di lavori, si procederà alla ristrutturazione della seconda parte di via Gramsci, cioè il tratto compreso tra l'incrocio con via Pescantini e l'innesto sulla via Foro Boario.

Pezzo Bono

Via Gramsci e il Centro commerciale Il Globo di Lugo



Riceviamo e pubblichiamo

negli interventi al Tondo per spiegare i risultati del questionario.

Non ha capito che i cittadini vogliono Lugo libera dalle auto, non ha letto i grandi manifesti fatti affiggere dalla Regione per avere l'aria pulita? Regione che obbligherà tutte le città a pedonalizzare i centri storici come già avevano proposto a Lugo molti anni fa gli studenti del "Compagnoni" e di recente le associazioni ambientaliste che avevano proposto un Puz equilibrato e corretto, ma brutalmente rifiutato dalla giunta.

Non si rendono conto questi signori della magra, magrissima figura che stanno facendo di fronte ai cittadini? Assessore Valgimigli quanti incontri abbiamo fatto per convincerla che il Puz da noi presentato era giusto perché assicurava l'aria pulita e la mobilità delle persone (bus navetta, mobility manager, car pooling, ecc.). Poi piantare alberi, tanti alberi, mentre invece sento risuonare ovunque il ronzio delle motoseghe: ma perché aspettare che alberi centenari si ammazzino (causa l'inquina-

mento dell'aria) senza intervenire prima? La spesa per giardinieri e agronomi è sacrosanta, l'albero è vita, ma questo forse nemmeno il vicesindaco agricolo e alpino lo capisce: dove sono gli oltre 200 alberi da lui promessi in via Brignani nel lontano '99 con tanto di articoli sui giornali? Ho di recente incontrato il presidente dell'Ordine dei Medici di Ravenna che, mi ha detto che già hanno fatto e continueranno a fare interventi per convincere i loro assistiti a lasciare in garage l'auto purché i politici assicurino i mezzi pubblici. Del resto il reparto oncologico dell'Ospedale di Ravenna è pieno di malati di tumore specialmente ai polmoni per le polveri fini, il benzene, il CO₂, ecc. Quindi meno auto, meno tumori, meno incidenti (si dovrebbero muovere con più decisione anche i familiari delle vittime della strada, vittime che sono in continuo aumento).

Ed infine ricordiamo sempre ciò che diceva il povero Antonio Cederna: "Ciò che è ecologico è anche economico".

Luciano Baruzzi

Dunque si cominceranno i lavori del raddoppio del Globo che gli ambientalisti hanno già da tempo criticato. Ciò potrebbe portare a due gravi conseguenze:

- 1) fine del mercato all'aperto del mercoledì che è stato per secoli una gloria di Lugo. Infatti gli acquirenti si sposteranno al Globo perché è riscaldato d'inverno e con l'aria condizionata d'estate e le polverine bancarelle rimarranno deserte (già ora si vede meno gente circolare);*
- 2) spostamento del baricentro della città. Anche questo pericolo è già stato denunciato più volte e gli urbanisti del comune avrebbero dovuto valutarlo. Il Pavaglione, storico centro cittadino, rimarrà sempre più isolato e squallido ancora causa l'ampliamento del Globo.*

Con tutto ciò non si capisce come si continui a parlare di Lugo città mercato e Lugo città turistica, a meno che non si voglia parlare di Lugo città del lusso, con le sfilate

annuali delle "rosse" (le auto Ferrari ndr) che arrivano a provocare la commozione di qualche assessore o con le sfilate di moda ai Rossini.

Ma tutto va contro a quegli stili di vita sobri che da anni il Wuf va predicando a tutti i livelli per non cadere nel consumismo inquinante e dannoso. Per quanto riguarda il turismo siamo all'anno zero: provate a cercare una cartolina di Lugo recente, ci sono in giro ancora quelle di 50 anni fa. La domenica poi, come nel resto gli altri giorni, la città rimane grigia (piante e fiori, dagli ambientalisti consigliati, ancora non si vedono e non c'è speranza perché si continua anche in largo della Repubblica a mettere pietre, naturalmente grigie, come avvenuto in largo Baruzzi e in piazza Tristi) e vuota. Domenica 2 marzo, festa di Carnevale, bar chiusi, squallido deserto. Non si capisce come il sindaco riesce a vedere una città viva nelle sue interviste sulla "Rocca" o

UN'INTERPELLANZA DI ORIANO CASADIO IN CONSIGLIO PROVINCIALE

Allarme degrado per il monumento di Baracca



Il monumento a Francesco Baracca versa in condizioni preoccupanti? A sostenerlo è stato nei giorni scorsi il consigliere provinciale di Forza Italia Oriano Casadio, il quale ha presentato un'interpellanza per attirare l'attenzione su questo problema e sollecitare un intervento conservativo. Casadio ha infatti chiesto, senza mezzi termini, che «in concerto con la Soprintendenza dei Beni Artistici e Culturali e con il Comune di Lugo si intervenga urgentemente per salvaguardare l'immagine storica ed il patrimonio culturale rappresentato dal monumento lughese a Baracca che allo stato attuale - si legge nel documento presentato alla Giunta provinciale - è lasciato in un visibile stato di degrado. Il celebre simbolo scolpito del cavallino

rampante è sporco e sul fianco dell'ala mancano pezzi alla scritta, il motto "ad majora", risultando illeggibile e incomprendibile. Un piccolo grido d'allarme dunque per un monumento che già oggi, ed ancora per diversi mesi, sarà circondato da una serie di lavori di ristrutturazione e di variazione dell'arredo urbano con gli interventi prima in largo della Repubblica e successivamente in piazza dei Martiri. Oggi inoltre, sono numerosi i ragazzi che con i loro skate board nella notte, nonostante i controlli, si divertono in evoluzioni e salti proprio dai gradoni di marmo della scultura commemorativa, lasciando segni visibili del loro passaggio. Il monito di Oriano Casadio porterà forse nuovamente in primo piano il monu-

mento eretto in ricordo di Baracca, il più celebre aviatore della Prima Guerra Mondiale, realizzato dallo scultore faentino Domenico Rambelli ed inaugurato nel lontano giugno del 1936. Un'opera forse mai troppo amata dai lughesi per la sua qualità estetica, ma che rappresenta indubbiamente uno dei principali simboli della città ed un motivo di attrazione per i visitatori. Un punto di forza ed un emblema di grande importanza per il territorio che ha sempre onorato la figura di Baracca tanto da dedicare all'aviatore piazze, strade ed altro ancora, facendo leva sull'immagine di un mito ancora oggi diffuso in tutto il mondo grazie al cavallino divenuto simbolo anche della Ferrari.

Marco Pirazzini

Tre mesi con una miriade di appuntamenti culturali, spettacoli, eventi sportivi fino al prossimo 21 giugno

Al via il nuovo contenitore "Arie di primavera"

Una miriade di eventi distribuiti nell'arco di tre mesi per tutto il periodo primaverile, sino al prossimo 21 giugno. E' questo il nuovo contenitore "Arie di Primavera", organizzato dall'Ufficio di Promozione Urbana e Turismo del Comune di Lugo mettendo insieme ottantatre appuntamenti sull'intero territorio locale. Il cartellone prevede attività culturali, sportive e commerciali promosse da trentasei soggetti diversi, dall'Amministrazione comunale alle associazioni culturali, dalle società sportive agli enti di volontariato, senza dimenticare imprese private e singoli cittadini. "Un Progetto - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - che, benché ancora assai recente, ha saputo dimostrare di avere la capacità di cogliere l'obiettivo, visto il grande successo di pubblico che sin qui hanno goduto le sue iniziative: un risultato del quale, come Amministrazione, andandoci fieri di chi ci aiuta ad allestire un programma così interessante e di chi, con la sua presenza in città, ne decreta il successo".

Spettacoli e mostre

La nuova edizione di "Arie di Primavera", si aprirà con la terza edizione di

"Lugo Opera Festival", promosso dalla Fondazione Teatro Rossini ed inaugurato domenica 23 marzo con un gran gala lirico degli artisti impegnati nella produzione dell'opera "Mirandolina". Sempre nell'ambito delle attività culturali, da segnalare giovedì 3 aprile, al Teatro San Rocco, lo spettacolo "Fati Fazz" di Paolo Parmiani della Compagnia La Compagnie di San Lorenzo, venerdì 11 aprile sarà la volta di un concerto per pianoforte a quattro mani, a sostegno dei progetti Avsi, per finire con le serate musicali del Malerbi dal 19 al 29 maggio.

Eventi sportivi

Un altro appuntamento di grande rilievo è costituito dalla "Festa del Cavallino Rampante". La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si terrà nelle giornate di sabato 17, in piazza Mazzini, e domenica 18 maggio ai giardini del Tondo ed al Cinema Giardino. Dal 9 maggio al 19 giugno il museo Baracca ospiterà poi una mostra fotografica ed automodellistica. Anche il programma degli eventi sportivi comprende numerose iniziative, fra i quali si segnalano "Lugo cammina" del 25 aprile, la tradizionale passeggiata



alla scoperta dei luoghi caratteristici e artistici della città, "Bici non stop" il 27 aprile, con gare ciclistiche per le categorie cicloamatori, giovanissimi e allievi, il 24° Giro della Romagna Cicloturisti del 4 maggio e la 23ª Pedalata di Primavera in programma l'11 maggio.

Primavera e natura

Il Gruppo Micologico Lughese proporrà invece una serie di iniziative dal titolo "Primavera e natura: andar per funghi", in programma dal 24 marzo all'8 giugno.

Sagre e feste

Non mancheranno poi i tradizionali appuntamenti

con la Sagra di S. Francesco dal 30 aprile al 12 maggio e la Fiera di San Francesco il 10 e 11 maggio, senza dimenticare la Festa di San Francesco di Paola e la Contesa Estense nel mese di maggio.

"Arie di Primavera" proporrà inoltre mostre ed altri eventi, come "Lugo città sostenibile dei bambini e delle bambine", venerdì 30 maggio nelle piazze del centro. Fra le iniziative dedicate allo shopping figureranno infine il mercatino dell'antiquariato il 13 aprile, 11 maggio e 8 giugno, la Fiera di Pasqua del 13 aprile e l'apertura straordinaria dei negozi nelle domeniche del 13 e 27 aprile, dell'11 e 18 maggio e dell'8 giugno.

Marco Pirazzini

IN BREVE

Lugo Due incontri culturali

L'Università per adulti organizza per venerdì 4 aprile due incontri culturali presso l'Aula magna del liceo classico Trisi-Graziani. Il primo alle ore 16.30 con il critico musicale Jacopo Pellegrini verrà presentata l'opera lirica Mirandolina in cartellone al teatro Rossini. Secondo appuntamento alle ore 20.30 con il professor Gianni Reffo affiatato all'università di Berkeley in California e già fisico dell'Enca sul tema: "Finanza internazionale, globalizzazione, mercati e società".

Un concerto il 23 marzo al teatro Rossi Invito al Gran Galà della musica lirica

Dopo il grande successo del concerto di Richard Galliano, con il teatro Rossini esaurito in ogni ordine di posti, Lugo Opera Festival, manifestazione promossa dalla Fondazione teatro Rossini, propone ora un concerto omaggio alla città: un gran gala lirico che inaugurerà ufficialmente la terza edizione del Festival. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il Circolo lirico Giuseppe Verdi e con l'Associazione Amici del teatro Rossini, è in programma per domenica 23 marzo alle ore 16.

Si tratta di una tradizione che anche quest'anno il teatro Rossini ha voluto confermare, dato il successo delle scorse edizioni, e che farà conoscere al pubblico gli artisti impegnati nella produzione dell'opera Mirandolina di Martinou, che andrà in scena il 4, 6 e 7 aprile. Nel concerto del 23 marzo, sul palcoscenico del Rossini otto cantanti: Daniela Bruera, Tereza Mátlová, Gabriella Bosco, Massimiliano Tonsi-



Enrico Marabelli

ni, Simon Edwards, Enrico Marabelli, Simone Albergini e Antonio De Angelis, potranno brani tratti dal più celebri opere del repertorio lirico, ad accompagnarli due pianisti lughesi Roberta Xella e Carlo Argel. La novità di quest'anno è che il concerto sarà offerto ai cittadini, i quali potranno partecipare gratuitamente, per via prenotazione dei posti: teatro Rossini. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del teatro Rossini tel. 0545-38542.

CELEBRAZIONI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Onori a Tullio Masi, la prima Fiamma Gialla

Per ricordare il 150° anniversario della nascita del generale Tullio Masi, l'Associazione nazionale finanzieri di Lugo, sezione a lui intitolata, promuove ben quattro mesi ricchi di iniziative, celebrazioni, convegni e momenti di grande commozione, ad iniziare già da sabato 22 marzo. «Siamo entusiasti della sensibilizzazione con cui ci hanno risposto molte autorità locali - spiega il presidente Anfi Lugo, Luciano Ronchini - , tutti consapevoli del fatto che per la prima volta viene ricordato a 150 anni dalla nascita, il fondatore del moderno corpo della Guardia di Finanza, Tullio Masi, un cittadino di Lugo. Inoltre sempre nell'occasione verrà celebrato il primo raduno regionale Anfi con la partecipazione già preventivamente cospiqua dei soci delle 16 sezioni regionali, e del 75° anniversario di fondazione della nostra sezione lughese».

Sabato 22, alle ore 9.30, autorità, generali, Fiamme gialle in servizio ed in congedo, associazioni combattentistiche e d'arma ed anche parecchi cittadini si ritroveranno nella centrale piazza Martiri con un picchetto armato di Guardie di Finanza, quindi si procederà all'alzabandiera di fronte alla Rocca estense da parte di due Fiamme Gialle. L'appuntamento successivo è fissato poi nella vicina chiesa del Suffragio, per una funzione religiosa in memoria del tenente



Tullio Masi in divisa

generale Masi, quindi alle ore 10.45, mentre una corona d'alloro verrà deposta sulla facciata della casa natale di Masi in corso Garibaldi, il corteo di autorità, gonfaloni, labari, bandiere dell'Anfi e delle altre associazioni consorelle e concittadine, salirà sul monumento a Francesco Baracca per la deposizione di una corona ai caduti della città e per le allocuzioni celebrative espresse da Ronchini ed autorità militari. Dentro la Rocca estense verrà poi scoperto un pregevole busto in ceramica del generale opera di Bartoli e Cornacchia di Brisighella, posizionato nell'antisala dell'ufficio del sindaco.

Le manifestazioni in onore del generale Masi proseguiranno nel mese di maggio, quando il giorno 17, verrà presentato, presso il centro sociale Il Tondo, alle ore 16, un libro su Tullio Masi, edito dalla Walberli di Lugo, promosso dal-

l'Anfi di Lugo che si avvarrà della presenza del generale della Guardia di Finanza, Salvatore Gallo. Il volume, scritto da Enio Iezzi ripercorrerà tutta l'opera dell'illustre lughese sia come riformatore del Corpo che come politico liberale, soffermandosi particolarmente sulla sua presenza a Lugo e negli aneddoti che tuttora lo ricordano. Il 15 giugno, in ricordo dell'assunzione del comando di Masi delle Fiamme Gialle, la città di Lugo si animerà di tanti radunisti dell'Anfi che giungeranno da tutta la regione per il loro primo raduno emiliano-romagnolo. Nel mese di luglio a chiusura della manifestazione, il giorno 26, data della morte del generale, si svolgerà un concerto sinfonico della banda nazionale della Guardia di Finanza per la prima volta a Lugo nel Pavaglione. Le manifestazioni si avvalgono oltre che dell'organizzazione dell'Anfi di Lugo e della collaborazione dei comandi locali della Guardia di Finanza, anche dei patroni del ministero dell'Economia e Finanze, del Comando Generale della Guardia di Finanza, dell'Anfi nazionale, della Regione Emilia Romagna, del Consiglio regionale, della Provincia di Ravenna e dei dieci comuni dell'intercomunale della Bassa Romagna, in primis quello dell'Amministrazione comunale lughese.

Federico Contri

VOLONTARIATO Il febbrile lavoro della Protezione civile dei Comuni della Bassa Romagna

A sostegno dei civili inermi

Un impegno a 360 gradi in Italia e all'Estero

Mentre sul Medio Oriente continuano ad addensarsi minacciose nuvole di guerra, prosegue l'opera di aiuto alle popolazioni vittime delle guerre che hanno insanguinato la Ex Jugoslavia e l'Afghanistan.

Afghanistan. Centocinquanta famiglie afgane potranno scaldarsi e cucinare grazie a cucine economiche a gasolio acquistate con i soldi raccolti dalla Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Dopo il loro acquisto da parte della Protezione civile, sarà il personale delle Nazioni Unite a distribuirle sul territorio.

Si lavora per aiutare il popolo afgano, ma non si dimenticano le strutture allestite in questi anni in molte località dell'ex Jugoslavia.

Bosnia Erzegovina. Una missione partirà a giorni per la Bosnia Erzegovina con un carico di aiuti destinati alla mensa di Monstar, allestita dalla nostra Protezione civile nel 1998, che fornisce quotidianamente circa mille pasti alle fasce più povere della popolazione. La mensa, fortemente voluta dalla Ambasciata Italiana, dalla regione Emilia Romagna e dalla Protezione civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, era stata concepita e attivata con il preciso compito di favorire



la convivenza tra musulmani e croati, nemici dichiarati durante il periodo bellico. Da Bagnacavallo partono ogni anno tre missioni con lo scopo di sostenere in parte il suo funzionamento (qualche introito viene dalla preparazione dei panini per le scuole della città). Il carico in partenza recapiterà circa 15 tonnellate di generi alimentari, grazie anche a un ponte aereo, mentre 10 tonnellate di farina saranno acquistate direttamente sul posto.

Bosnia serba. Oltre ai generi alimentari per Monstar, saranno inviati attrezzature informatiche e materiale didattico al Comune e all'asilo di Rudo nella parte serba della Bosnia e generi alimentari all'unico orfanotrofio della repubblica serba di Bosnia che fornisce ricovero, vitto e una famiglia a circa 130 bambini.

Molise. Proseguono anche le attività di sostegno ai tre paesi colpiti dal recente terremoto: Casacalenda, S. Giuliano di Puglia e Castellino del Biferno. Ricordiamo che chi volesse far pervenire un aiuto economico può effettuare un versamento sul conto corrente bancario 99999 della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa - tesoreria del Comune di Russi - codice Abi 6270, cab 13100 (specificare nella causale "Pro Molise").

Michele Tarlazzi

Dal prossimo mese si allarga la zona della sosta a pagamento, che così andrà quasi interamente a coprire l'area del centro storico

Nuovi parcheggi in centro: cominciano i lavori

E' ormai scattato il conto alla rovescia in vista dell'istituzione delle nuove aree di sosta a pagamento nel centro di Lugo.

I lavori per installare la segnaletica orizzontale, ovvero tutte le righe blu, e quella verticale dovrebbero iniziare infatti entro la fine del mese di marzo, così come previsto dal Piano Urbano del Traffico approvato nel 2001.

Nel frattempo l'Ufficio comunale per le Relazioni con il Pubblico ha già avviato una campagna di informazione rivolta ai residenti di tutte zone interessate e i quali, nella fase di transizione, potranno continuare a parcheggiare nelle vie interessate dal nuovo provvedimento con sempre «Con questo provvedimento - spiega l'assessore a Traffico ed Ambiente Secondo Valgimigli - intendiamo dare risposta alle esigenze di parcheggio dei cittadini residenti in centro, i quali potranno usufruire di abbonamenti agevolati, e dei clienti delle attività commerciali presenti».



per la propria auto. Si riducono così anche i giri viziosi alla ricerca di un posto e l'inquinamento atmosferico causato dai gas di scarico delle automobili. Intanto - conclude Valgimigli - proseguono gli altri interventi previsti dal Piano del Traffico.

Il centro storico

I provvedimenti legati alla riduzione del traffico di attraversamento del centro, come previsto da un ordine del giorno concordato con le associazioni di categoria e votato dal Consiglio comunale al momento dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico, saranno oggetto di assemblee pubbliche.

Trisi fino a viale Bertacchi. Queste aree saranno soggette a tariffazione dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, mentre nelle restanti fasce orarie e la domenica la sosta sarà libera.

Gian Ruggero Manzoni e "Il morbo"

Lugo - Venerdì 7 marzo, nella Sala della Banca di Romagna, il prof. Marcello Savini ha presentato l'ultimo lavoro letterario di Gian Ruggero Manzoni, *Il morbo*, pubblicato dall'editore Diabasis di Reggio Emilia nel 2002. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione culturale "Il bradipo" di Lugo, con il patrocinio del Comune.

Il romanzo è ambientato nella prima metà dell'Ottocento, in una Rio de Janeiro avvolta dal sole arido e colpita dal più grande dei mali, la peste, il "morbo". La vicenda narra di Luigi Compagnoni, un rivoluzionario mazziniano, anni prima venduto come schiavo dalla Santa Sede all'imperatore del Brasile insieme ai sopravvissuti di una colonna di patrioti romagnoli, rivoltosi e sconfitti nei moti risorgimentali del 1831. L'uomo, ormai devastato dalla peste, racconta della sua vita e dei suoi compagni, che dal 1837 al 1848 lottarono in Brasile e in Uruguay al fianco dei "senzaterza", dei gauchos, dei contadini, dei minatori: ovunque ci fosse un'oppressione contro cui battersi, una repubblica da costruire.

IL PICCOLO 4/10/03

Luca Demetris